

I BIG 5 CHIEDONO LA RIDUZIONE DELLE FEES DI REGISTRAZIONE

di **Claudio Bergonzi**

INDICAM, Acg, Apm, Unifab e Andema sono, informalmente e nella nostra cerchia, chiamate le Big5. È uno storico network composto dalle 5 maggiori associazioni a tutela della proprietà intellettuale in Europa (Acg, anche dopo Brexit, resta nel nostro “gruppo”, così come resta stakeholder di EUIPO) e che si è sempre confrontato sui temi cruciali per l’IP.

Lo scopo di agire congiuntamente è aumentare la massa critica nei confronti degli interlocutori, più spesso le istituzioni europee. Abbiamo realizzato parecchi passi insieme nel passato, come lettere congiunte, posizioni unitarie e richieste a una sola voce.

Siamo un pool di diverse centinaia di imprese, ognuna rappresentando fette importanti del PIL dei rispettivi Paesi (INDICAM, per l’Italia, conta circa il 3% del PIL nazionale con i suoi associati) e che, unendosi, fanno meglio sentire la voce di voi titolari di diritto.

Nelle settimane scorse, anche dando seguito al feedback che ognuno di noi riceveva dai rispettivi membri, abbiamo iniziato a discutere di condurre un’azione comune presso EUIPO, chiedendo un segno tangibile che vada nella direzione delle aziende. In questo periodo di crisi senza precedenti dovuti all’emergenza sanitaria, la proprietà intellettuale rischia di essere posta, nel suo sistema di protezione complessivo (dalla registrazione all’enforcement) a dura prova. Siamo vicini, tra la necessità di riduzione dei budget che la chiusura dei mercati obbliga a ponderare, e la scarsa efficacia delle azioni di polizia, a una

situazione di alto rischio, in cui dall’altra parte si muovono soggetti senza scrupoli, e con minori problemi economici, interessati proprio in queste settimane ad accelerare il loro business illecito dedito alla contraffazione.

Da queste e altre considerazioni i Big5 sono partiti nell’elaborare una lettera congiunta rivolta al Direttore Esecutivo di EUIPO, Christian Archambeau. Nel link in fondo a questo articolo la trovate nella sua veste integrale, ma è bene notare che in essa si chiede o di post-porre le fees di registrazione, o di ridurle almeno per un paio di esercizi. Dopo alcuni colloqui informali con dirigenti EUIPO, INDICAM ha anche suggerito di indirizzare una missiva simile al Direttore Generale della DG Grow, Kerstin Jorna. Il tono che potete leggere è di urgenza, di valutare misure ancora una volta straordinarie per fronteggiare una situazione non prevedibile e non confrontabile con nessuna crisi precedente.

È nostro obiettivo mantenere il dialogo sia con EUIPO che con la Commissione e, nel contempo, mantenere la nostra pressione di maggiori associazioni Europee affinché un risultato possa essere raggiunto con finalità positive per voi titolari di diritto.

Vi terremo aggiornati su queste azioni e su altre che abbiamo già programmato come Big5.

Per maggiori approfondimenti:

[Joint Associations letter on COVID19 230420](#)

[Joint Associations' letter on COVID19 to Ms Jorna](#)